

DUVRI

Data: 30/10/2020

Documento Unico preventivo di Valutazione dei Rischi da Interferenze

**OGGETTO: Affidamento Quadriennale del Servizio Integrato di Igiene Urbana Comune di Serrara
Fontana**

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 così come modificato dal D. Lgs. n. 106/09, Determinazione n.3/2008 5 Marzo 2008)

1.PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 così come modificato dal D. Lgs. n. 106/09.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori/servizi delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

- a verificare l' idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensioni

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del contratto ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del contratto, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 come modificato dal D. Lgs. n. 106/09: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di

somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi

finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle attività previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai servizi appaltati;

garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei locali, delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti" (Determinazione autorità vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008).

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza". La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole attività e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

Tuttavia il presente documento costituisce una concreta base per la quantificazione dei costi necessari a fronteggiare i rischi interferenziali e per l'individuazione delle misure organizzative comportamentali utili a contrastare i rischi interferenziali, con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza.

2.SCHEDA COMMITTENTE – COMUNE DI SERRARA FONTANA

Indicazione e ruolo	Nominativo	Recapito ed indirizzo
Datore di lavoro	Comune di Serrara Fontana	Via Roma 79
Direzione Richiedente	Sindaco	
Referente Aziendale		
Responsabile del R.S.P.P. (art. 32 D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)		
Medico Competente (art. 25 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)		

Figure Aziendali

RSPP	
Medico Competente	
RLS	

Addetti Squadra Antincendio

Addetti Primo Soccorso

3. SCHEDA IMPRESA

Nome: _____

Ruolo: servizi integrati di spazzamento ed igiene ambientale

Ragione Sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Attività Economica	Servizi integrati di igiene ambientale
Codice ATECO	

Sede Legale e Uffici

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Figure e Responsabili

Datore Lavoro	
Direttore Tecnico	
Referente per la gestione dei lavori	
RSPP	
Medico competente	
Addetto al primo soccorso	
Addetto alle emergenze	
RLS	

Personale dell'Impresa

I lavoratori dell'impresa sono:

N° ordine	Nominativo	Mansione
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		

13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		

Sede Legale e Uffici

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Figure e Responsabili

Datore Lavoro	
Direttore Tecnico	
Referente per la gestione dei lavori	
RSPP	
Medico competente	
Addetto al primo soccorso	
Addetto alle emergenze	
RLS	

Personale dell'Impresa

I lavoratori dell'impresa sono:

N° ordine	Nominativo	Mansione
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		

4.DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto integrato di servizi di spazzamento e raccolta rifiuti per il Comune di Serrara Fontana consiste nelle seguenti attività base:

1. Raccolta trasporto e smaltimento rifiuti urbani prodotti dalle utenze commerciali e dalle utenze residenziali come da progetto allegato;
2. Raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dal porto turistico del Comune di Serrara Fontana;
3. Raccolta trasporto e smaltimento rifiuti abbandonati lungo le strade cittadine e lungo il ciglio stradale delle strade del Comune di Serrara Fontana // Servizio mirato di pulizia dei siti del territorio comunale interessati dai fenomeni di abbandono incontrollato dei rifiuti;
4. Servizio di pulizia delle aree interessate da sagre e/o manifestazioni;
5. Servizio mirato di raccolta rifiuti dai "contribuenti in partenza";
6. Servizio di gestione del Centro Comunale di Raccolta (non appena attivo);
7. Spazzamento stradale (sia manuale che meccanico con adeguato mezzo) delle aree e strade pubbliche e di quelle soggette ad uso pubblico secondo calendario stabilito di concerto col Comune di Serrara Fontana; servizio di svuotamento cestini e raccoglitori stradali;
8. Spazzamento e cura delle aree cimiteriali;
9. Servizi di esumazione ed estumulazione, inumazione e tumulazione;
10. Pulizia superficiale delle caditoie stradali;
11. Servizio mirato di pulizia periodica spiagge, scogliere ed arenili;
12. Servizio periodico di informazione e promozione della raccolta differenziata;
13. Servizio di erogazione kit bustame per la raccolta differenziata comprendente al minimo la dotazione per la raccolta di carta/cartone, plastica/metallo, con bustame trasparente in LDPE di adeguato litraggio e di diversa colorazione;
14. Servizio di fornitura periodica di biopattumiere e mastelli raccolta vetro per tutte le utenze domestiche;
15. Servizio di fornitura di carrellati di adeguata cubatura per le utenze commerciali (pub, ristoranti, pizzerie, bar) per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti;
16. Prestazioni e servizi accessori.

Coordinamento delle Fasi attuative dei servizi in appalto

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento delle attività affidate in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto di interrompere immediatamente le attività.

Si stabilisce infine che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le attività di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 come modificato dal D. Lgs. n. 106/09). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

La tabella seguente riepiloga le principali fasi attuative del contratto con l'indicazione degli orari previsti, dei luoghi di lavoro interessati e del relativo periodo di esecuzione. Salvo diversa indicazione l'orario si intende dal lunedì al venerdì. Si precisa a tal proposito che i servizi potranno essere erogati sia in modalità "progettuale", sia in modalità "a consumo", sia in modalità "continuativa". La modalità di erogazione verrà definita dall'Amministrazione al momento dell'attivazione dei singoli interventi. Inoltre le anzidette modalità, che vengono descritte al paragrafo 4.1 del capitolato tecnico, potranno essere applicate in maniera integrata e complementare. Pertanto in questa fase la tabella deve intendersi come orientativa.

Descrizione Lavorazioni Interferenti servizio integrato di igiene urbana

Fase lavorativa	Orario dalle	Orario alle	Luoghi di lavoro interessati	Periodo	Prescrizioni
Raccolta trasporto e smaltimento rifiuti urbani	06:00	12:00	Territorio Comune di Serrara Fontana	Intera durata contrattuale	attenersi alle norme di sicurezza definite in fase di riunione e coordinamento
Spazzamento strade comunali	06:00	12:00		Intera durata contrattuale	attenersi alle norme di sicurezza definite in fase di riunione e coordinamento
Servizio di gestione Centro Comunale di Raccolta	08:00	14:00	CCR	Intera durata contrattuale	attenersi alle norme di sicurezza definite in fase di riunione e coordinamento

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le attività lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro costituito dall'intero territorio di Serrara Fontana:

Operai Specializzati

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Investimento di persone o cose	<p>Le vie di circolazione e di movimentazione del traffico pedonale e veicolare sono adeguatamente segnalate, evidenziate e soggette a periodica manutenzione; nel caso specifico di vie di circolazione per il traffico veicolare è garantita una sufficiente visibilità al manovratore del mezzo ed una distanza di sicurezza sufficiente o appositi mezzi di protezione per la salvaguardia dei pedoni.</p> <p>La velocità dei mezzi meccanici di trasporto è regolata secondo le caratteristiche delle vie di accesso, della natura del carico e della possibilità di arresto del mezzo.</p> <p>In tutti i casi la velocità non supera i 40 Km/h per mezzi gommati ed i 15 Km/h per i non gommati.</p> <p>Prima di effettuare delle manovre il conducente verifica che non vi siano persone nel raggio di azione del mezzo meccanico.</p> <p>Tutto il personale presente nel cantiere è informato che in ogni caso nessuna persona non autorizzata deve trovarsi nelle immediate vicinanze dei mezzi in fase di manovra.</p> <p>Tutti i mezzi meccanici sono forniti di segnalatore di retromarcia.</p>
Microclima	<p>Per prestazioni all'aperto</p> <p>D'estate: Utilizzare cappelli con visiera per evitare l'eccessiva insolazione.</p> <p>Per prevenire la perdita eccessiva di liquidi col sudore, introdurre liquidi (non alcolici) e integratori salini.</p> <p>D'inverno: Uso di indumenti idonei. Alloggiamenti in postazioni riparate dalle intemperie, opportunamente riscaldate.</p> <p>Nei luoghi di lavoro chiusi i lavoratori devono disporre di aria salubre in quantità sufficiente e l'eventuale impianto di aerazione deve essere sempre mantenuto efficiente e si devono evitare correnti d'aria fastidiose.</p> <p>La temperatura dei locali di lavoro dev'essere adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro, tenuto conto dei metodi di lavoro applicati e degli sforzi fisici imposti ai lavoratori.</p> <p>Nei locali utilizzati dai lavoratori deve essere mantenuta la temperatura più confortevole e più stabile possibile in relazione alle circostanze</p>
Stress psicofisico	<p>Se la mansione richiede al lavoratore un elevato livello di attenzione, alternare la stessa con altre mansioni che richiedono minori livelli di attenzione.</p> <p>Stabilire pause necessarie.</p> <p>Le informazioni devono essere facilmente percepibili da qualsiasi lavoratore.</p> <p>Evitare un sovraccarico di informazioni, ma parcellizzarle.</p> <p>L'ambiente di lavoro deve essere organizzato in modo tale che ogni lavoratore abbia spazio sufficiente per svolgere la propria mansione in condizioni ambientali generali confortevoli (rumore, microclima, organizzazione del lavoro, igiene, ecc.).</p>
Vibrazioni WBV	<p>Qualora non sia possibile evitare l'utilizzo diretto di attrezzature/macchine comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, queste ultime devono essere dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori.</p> <p>Adeguare gli orari di lavoro con appropriati periodi di riposo.</p> <p>Applicare adeguati programmi di manutenzione delle attrezzature di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul luogo di lavoro.</p> <p>Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le macchine, riducendo al minimo l'esposizione a vibrazioni meccaniche.</p> <p>Mantenere caldi e asciutti il corpo, in quanto il freddo e l'umidità possono causare l'apparizione dei sintomi da vibrazioni.</p> <p>I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria e deve essere valutata l'opportunità di adottare la rotazione tra gli operatori.</p> <p>Fornire attrezzature accessorie per ridurre i rischi di lesioni provocate da vibrazioni, per esempio sedili che attenuino efficacemente le vibrazioni trasmesse al corpo intero.</p> <p>Informare e formare i lavoratori esposti sui metodi corretti di guida al fine di ridurre le vibrazioni (es. evitare alte velocità su strade accidentate) Informare e formare i lavoratori esposti sulle corrette posture di guida e corretta regolazione del sedile</p>

Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.
Irritazione degli occhi e dell'apparato respiratorio	Comunicare da parte dei lavoratori esposti di eventuali allergie pregresse. Comunicazione di qualsiasi fenomeno anche lieve di tipo irritativo che dovesse manifestarsi. Aerazione degli ambienti durante le lavorazioni. Uso al bisogno di mascherine con eventuali filtri adeguati.
Impigliamento e trascinamento	Gli organi di trasmissione del moto sono segregati ed inaccessibili per evitare la possibilità di contatti con parti del corpo o di indumenti del lavoratore. Attorno alle macchine che presentano parti ed organi in movimento sono predisposti spazi liberi adeguatamente ampi e, dove non è necessaria la presenza dell'operatore, è disposto un opportuno sbarramento con segnalazione di divieto di transito ai non addetti. Non indossare anelli o bracciali o indumenti larghi durante il lavoro.
Fisico-Meccanico (urti, colpi, impatti, tagli scivolamenti, cadute)	Informare gli operatori sullo stato dei luoghi ove andranno ad operare, sulla presenza di macchinari e sui loro ingombri. Sulla corretta capacità di utilizzo di attrezzature portatili e fisse. Evitare qualsiasi procedura che possa portare ad un calo di attenzione degli operai con conseguente gestione non attenta degli spazi e degli ingombri, non "sforare" gli orari di lavoro se non si è perfettamente integri fisicamente, fermarsi a riposare al minimo segnale di stanchezza o stress psico-fisico. Evitare la presenza di condense, pozze d'acqua e/o macchie di olio o morchie. Evitare di lavorare in ambienti polverosi, male areati o male illuminati. Predisporre adeguata attenzione durante l'utilizzo di attrezzature che potrebbero tagliare o provocare accidentalmente ferite col semplice contatto.
Interferenza con altre attività in appalto	Informare i lavoratori della ditta appaltatrice sugli eventuali rischi introdotti dalle attività di altri appaltatori che potrebbero generare interferenze con le attività oggetto dell'appalto.
Incidenti Stradali	Predisposizione di procedure interne su aspetti giudicati particolarmente importanti per la sicurezza (divieto di assumere alcool durante l'orario di lavoro, richiamo all'obbligo di rispettare il codice della strada in ogni circostanza con addebito delle contravvenzioni in caso di violazioni a norme direttamente collegate con il rischio di incidente, regolamentazione dell'uso del cellulare) adesione ad iniziative formative di qualità (alimentazione, stress e lavoro notturno, alcool e guida, farmaci e guida, codice della strada, antincendio, elementi di pronto soccorso, prove di guida sicura)
Elettrico	Verificare i collegamenti, elettrici, le tensioni di funzionamento, i sistemi automatici di cantiere di protezione degli operatori. Verificare la presenza di interruttori "salvavita" all'interno del quadro elettrico di cantiere. Evitare di disinstallare le protezioni elettriche o lavorare con conduttori scoperti.
Rischio Biologico	Evitare lo "stretto contatto" tra operatori così come previsto dalle norme anti COVID-19, utilizzare DPI che proteggano mucose e vie respiratorie, provvedere al sistematico controllo preventivo della temperatura, rispettare le regole di distanziamento e di igiene personale Evitare il contatto con parassiti, ratti ed eventuali infestanti i cumuli di rifiuti abbandonati
Rischio Rumore	Indossare DPI ed otoprotettori Evitare lo smontaggio di carter o dispositivi di protezione delle macchine; Limitare l'utilizzo di attrezzature mosse da motore a CI o dotate di percussori o lame rotanti

6. RISCHI INTRODOTTI IN AMMINISTRAZIONE DA PARTE DELL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono nel capannone della impresa devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali messi a disposizione dal Comune con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi, nonché la planimetria del CCR e degli altri luoghi di lavoro con le indicazioni degli impianti e delle vie d'esodo.

L'impresa affidataria del servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi dell'amministrazione dove si interviene.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

Le attività dei servizi in argomento sono sostanzialmente analoghe alle attività già presenti nell'ambiente di lavoro dell'Autorità. Tuttavia in considerazione dell'estesa durata contrattuale, della contemporaneità delle attività e dell'utilizzo di apparecchiature con collegamenti alla rete elettrica, si ritiene esistano delle possibili interferenze, come di seguito individuate, per le quali si quantificano i costi della sicurezza.

Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento Adottato
Attività eseguite all'interno/esterno del luogo di lavoro	Ogni attività dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto o suo Delegato e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro dell'amministrazione committente	Da parte del committente e dell'appaltatore: - Coordinamento per la eliminazione o riduzione degli eventuali rischi dovuti alle interferenze
Esecuzione delle prestazioni durante l'orario di lavoro dell'amministrazione committente	<p>Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione dell'amministrazione e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.</p> <p>Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite.</p> <p>Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dell'appalto, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.</p>	Da parte del committente e dell'appaltatore: - Coordinamento per la eliminazione o riduzione degli eventuali rischi dovuti alle interferenze, prevedendo, se necessario, misure di segregazione e divieto di accesso alle aree interessate dalle lavorazioni.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

Corpo Vigili del Fuoco	INCENDIO ALLAGAMENTI CALAMITA' NATURALI	115
CARABINIERI - POLIZIA	ORDINE PUBBLICO	112/113
SERVIZIO D'EMERGENZA	EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO	118

DUVRI PREVENTIVO COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai lavori di appalto/subappalto, per lavori forniture o servizi:

STIMA ANALITICA

Descrizione	U.M.	Q.tà	P.U. (€)	Importo (€)
Informazione formazione ai lavoratori sui rischi di natura interferenziale	Ore	12	58,32	700
Attività di coordinamento tra Ente Appaltante ed aggiudicataria per la valutazione dei rischi di natura interferenziale; revisione annuale	Cad	4	100	400
Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.	Cad	2	100	200

Totale Importo costi sicurezza € _1.300,00_

9.CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto preventivamente nella fase di appalto, per promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i servizi/lavori ai sensi dell'art. 26, comma 2, 3, 5 D. Lgs. 81/08 come modificati dal D. Lgs. n. 106/09.

Con il presente documento vengono inoltre determinati i costi per la sicurezza per la prevenzione dei rischi di natura interferenziale, tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico dell'Autorità quale locataria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali della propria attività di lavoro.

Prima dell'inizio delle attività si provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo;
- fornire il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo dovrà esplicitare in sede di gara, da allegare al contratto;
- redigere il verbale di riunione di cooperazione e coordinamento ed il sopralluogo congiunto, da sottoscrivere ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 tra il RSPP designato dall'Autorità ed il RSPP per il sito produttivo designato dall'Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre il proprio DVR o un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche che, una volta coordinato con il DUVRI, lo renderà definitivo.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro/Committente		
Referente Aziendale		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		

Serrara Fontana lì _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il
a codice fiscale
residente in via n.
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n.
rilasciato da il
in qualità di Legale Rappresentante della ditta
con sede legale posta in via/piazza n.
del comune di in provincia di
partita IVA n. codice fiscale
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei
D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI SONO OBBLIGATORI):

X che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr.

..... e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);

che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;

che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;

X che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;

X che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;

X che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;

X di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;

X di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;

X di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;

X di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e data Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03.